



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO CASA ITALIA

UFFICIO PER IL COORDINAMENTO DEI DATI E DELLE MISURE FINANZIARIE

Il Responsabile del progetto

Oggetto: PROGETTO “PNCS” - CUP J51D19000000006 - DIPARTIMENTO CASA ITALIA, FINANZIATO NELL’AMBITO DEL PON-GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020 – ASSE 3- OT 11 – OS 3.1 MIGLIORAMENTO DELLA GOVERNANCE MULTILIVELLO E DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA E TECNICA DELLE PA NEI PROGRAMMI D’INVESTIMENTO PUBBLICO – RA 11.6 – AZIONE 3.1.5.

Procedura per l’affidamento, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., con Trattativa diretta, attraverso il MEPA, per la progettazione e il design di un logo che consenta al Dipartimento Casa Italia di veicolare il messaggio progettuale sull’importanza della cura e tutela del territorio. Determina a contrarre - CIG 8283873441

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Norme generali sull’ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*” ai sensi dell’art. 11, legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 e successive modificazioni, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012 e successive modificazioni, concernente l’ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, che all’articolo 12-bis ha istituito il Dipartimento Casa Italia per l’esercizio delle funzioni di indirizzo e coordinamento dell’azione strategica del Governo connesse al progetto “Casa Italia”;

VISTO in particolare il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020 che modifica il succitato art 12-bis, in base al quale il Dipartimento Casa Italia svolge anche le funzioni di indirizzo e coordinamento dell’operato dei soggetti istituzionali competenti per le attività di ripristino e di ricostruzione di territori colpiti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall’attività dell’uomo, successive agli interventi di protezione;

VISTO il decreto del Segretario Generale 1 agosto 2017 recante l’organizzazione interna del Dipartimento Casa Italia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 settembre 2019, con il quale è stato conferito al Pres. Roberto Chieppa l’incarico di Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 ottobre 2019, registrato dalla Corte dei conti il 23 ottobre 2019, al n. 2009, con il quale l’Ing. Fabrizio Curcio è stato nominato Capo del Dipartimento Casa Italia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 marzo 2018, registrato dalla Corte dei conti il 13 aprile 2018, al n. 762, con il quale è stato conferito al Cons. Isabella Imperato l’incarico di coordinatore dell’Ufficio per il coordinamento dei dati e delle misure finanziarie nell’ambito del Dipartimento Casa Italia;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2014) 8021 *final* del 29 ottobre 2014 e modificato con decisione di esecuzione C(2018) 598 *final* dell'8 febbraio 2018;

VISTO il PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020 (di seguito anche PON), adottato con decisione della Commissione Europea C(2015) 1343 *final* del 23 febbraio 2015 e successive modifiche C(2016) 7282 *final* del 10 novembre 2016, C(2018) 5196 del 18 luglio 2018 e C(2018) 7639 *final* del 13 novembre 2018, la cui Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è individuata presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTA la Convenzione del 4 agosto 2015 tra l'Agenzia per la Coesione territoriale e la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione pubblica, con la quale il medesimo Dipartimento della Funzione pubblica è stato designato, ai sensi dell'articolo 123, comma 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, quale Organismo intermedio per lo svolgimento di determinati compiti dell'Autorità di Gestione;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" che, all'articolo 11, ha disposto che ogni progetto di investimento pubblico deve essere dotato di un CUP;

VISTA la Convenzione - sottoscritta in data 5 luglio 2019 e registrata dalla Corte dei Conti in data 23 settembre 2019, n. 1865, tra il Dipartimento della funzione pubblica, in qualità di Organismo intermedio, e il Dipartimento Casa Italia, in qualità di Amministrazione beneficiaria - per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Portale Nazionale delle Classificazioni sismiche (PNCS)" - con attribuzione del CUP J51D19000000006;

CONSIDERATO che il progetto PNCS si pone tra l'altro l'obiettivo di migliorare le scelte di *policy* in materia di programmazione del territorio nell'ambito delle competenze del Dipartimento Casa Italia;

CONSIDERATO che con l'entrata in vigore del sopramenzionato DPCM 4 marzo 2020 le funzioni demandate al Dipartimento Casa Italia attengono allo sviluppo, all'ottimizzazione e all'integrazione degli strumenti finalizzati alla cura e alla valorizzazione del territorio e delle aree urbane nonché del patrimonio abitativo, anche in riferimento alla sicurezza e all'efficienza energetica degli edifici, ferme restando le attribuzioni, disciplinate dal codice della protezione civile;

VISTA la scheda progettuale relativa al progetto "Portale Nazionale delle Classificazioni sismiche (PNCS)" - CUP J51D19000000006 trasmessa all'Organismo intermedio con nota n. DCI-1081 del 14 giugno 2019, in base alla quale è prevista una spesa così ripartita: Attività 1 - "direzione e coordinamento" euro 203.584, Attività 2 - "comunicazione e disseminazione" euro 261.344, Attività 3 - "monitoraggio e valutazione" euro 165.959, Attività 4 "realizzazione del portale e messa online" euro 1.190.134, Attività 5 - "attività di accompagnamento alla fase di realizzazione e sperimentazione del portale" euro 353.088;

VISTA la specifica Attività 5 "Attività di accompagnamento alla fase di realizzazione e sperimentazione del Portale" che prevede attività di informazione e divulgazione del lavoro programmato e svolto, al fine di realizzare un Portale pienamente rispondente alle specifiche esigenze degli *stakeholder*, nonché il raggiungimento degli obiettivi progettuali del miglioramento della conoscenza della situazione territoriale degli edifici e dell'incentivazione dell'utilizzo delle agevolazioni fiscali per il miglioramento/adeguamento sismico;

CONSIDERATO che la procedura di aggiudicazione per la realizzazione di uno specifico logo di Progetto è stata avviata con propria determina DCI n 460 del 4 marzo 2020, che qui si intende integralmente riportata, per fornire al Portale PNCS una caratteristica identità grafica;

RAVVISATA quindi la necessità nell'ambito delle attività di accompagnamento alla realizzazione del citato progetto di creare una identità grafica del Dipartimento Casa Italia per veicolare tra gli *stakeholder* istituzionali, non istituzionali e tra i cittadini, attraverso una adeguata visibilità sul web e sui più diffusi social network, il messaggio dell'importanza della cura e tutela del territorio;

VISTO il Manuale di Istruzioni per il Beneficiario, vers. 1.8 del 18 novembre 2019, adottato dall'Agenzia per la Coesione territoriale per la gestione delle operazioni da parte dei Beneficiari del Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, così come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto [...] nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*", nonché le linee guida dell'Anac adottate in materia;

VISTO l'art. 36, comma 2, lettera a) del citato decreto, ai sensi del quale, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00 (quarantamila/00) mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTO, altresì, il comma 6 del suddetto articolo 36, il quale prevede che il Ministero dell'economia e delle finanze metta a disposizione delle stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA);

VISTE le Linee Guida dell'ANAC n. 4, recanti "*Procedure per l'Affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici*";

VISTO l'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, concernente il ruolo e le funzioni del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), al quale è demandato lo svolgimento di tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal Codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento Casa Italia, n. 1797 del 29 novembre 2019, con il quale è stato nominato responsabile del progetto il Cons. Isabella Imperato;

VISTO il combinato disposto dell'art. 32, comma 2, del sopracitato decreto legislativo e dell'art. 41, comma 2, del DPCM. 22 novembre 2010, i quali dispongono che prima dell'avvio delle procedure di affidamento di contratti pubblici le amministrazioni aggiudicatrici provvedono a determinare gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 93, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in base al quale, nei casi di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), è facoltà della stazione appaltante non richiedere le garanzie di cui al medesimo articolo;

VISTO, in particolare, il combinato disposto dell'art. 53 e dell'art. 50, comma 8, lett. c), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 e successive modificazioni, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri, i quali dispongono che si può prescindere dalla richiesta di garanzia fideiussoria per i contratti il cui importo della spesa non superi 20.000 euro, IVA esclusa;

VISTO l'art. 103, comma 11, del decreto legislativo n. 50/2016 il quale prevede, in ragione della ricorrenza dei requisiti ivi previsti e del miglioramento del prezzo di aggiudicazione, l'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva da parte dell'aggiudicatario;

VISTO il sopracitato comma 8, lett c), dell'articolo 50 secondo il quale si può prescindere dalla richiesta di pluralità di preventivi quando l'importo della spesa non superi 20.000 euro, IVA esclusa;

VERIFICATO che non risultano attive convenzioni CONSIP per il servizio oggetto della presente determina a contrarre;

VERIFICATO che il servizio di progettazione e realizzazione di un logo dipartimentale, nell'ambito delle finalità in precedenza definite, è disponibile sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) all'interno della categoria merceologica "SERVIZI- STAMPA E GRAFICA";

CONSIDERATO che l'importo massimo stimato per il servizio di cui sopra comprende una spesa pari a 5.000,00 euro (IVA esclusa);

CONSIDERATO che, al fine di verificare i prezzi praticati per la suddetta tipologia di servizio e di avviare tempestivamente le attività di accompagnamento al Progetto, si è provveduto ad effettuare un'indagine informale di mercato, mediante richiesta di preventivo a 3 operatori economici iscritti sul MEPA nella categoria "SERVIZI- STAMPA E GRAFICA", con sede operativa nel Lazio, Provincia di Roma, come di seguito elencati (All.1):

1. MakeSense s.r.l., nota DCI n. 684 del 14 aprile 2020;
2. Mirus s.r.l., nota DCI n. 685 del 14 aprile 2020;
3. To Effect s.r.l.s., nota DCI n. 686 del 14 aprile 2020;

DATO ATTO che sono pervenuti i preventivi da parte dei seguenti operatori economici (All.2):

1. MakeSense s.r.l., n. 694 del 20 aprile 2020;
2. Mirus s.r.l., n.703 del 20 aprile 2020;
3. To Effect s.r.l.s., n. 690 del 16 aprile 2020;

CONSIDERATA la possibilità, per ragioni di speditezza e per garantire l'efficienza delle attività inerenti il progetto "PNCS", di far ricorso tramite il MEPA ad una procedura di Trattativa diretta con un unico operatore economico;

PRESO ATTO che dai preventivi presentati dai sopracitati operatori economici, la società Make Sense s.r.l. ha formulato un'offerta che, per l'economicità del prezzo in relazione al servizio offerto, soddisfa le esigenze del Dipartimento come evidenziate nel capitolato tecnico allegato (All.3);

CONSIDERATO che nella sezione finanziaria della sopracitata scheda progettuale all'Attività 5 – "Attività di accompagnamento alla fase di realizzazione e sperimentazione del Portale" sono previsti euro 30.000 per "Servizi esterni";

CONSIDERATO che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 della legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

CONSIDERATO che per la presente procedura è stato acquisito per via telematica sull'apposita piattaforma dell'ANAC il Codice identificativo di Gara (CIG) n. 8283873441;

DETERMINA

Art. 1

Le premesse di cui sopra formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

Di avviare la procedura, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., mediante trattativa diretta MEPA, per la progettazione e il design di un logo dipartimentale, che consenta al Dipartimento Casa Italia di veicolare tra gli *stakeholder* istituzionali, non istituzionali e tra i cittadini, attraverso una adeguata visibilità sul web e sui più diffusi social network, il messaggio progettuale sull'importanza della cura e tutela del territorio, nel quadro del progetto "PNCS", così come specificato nel Capitolato-disciplinare, che è parte integrante del presente atto, con la società Make Sense s.r.l. P.IVA 12651761004, con sede legale in Via di Monserrato, 43, Roma.

Art. 3

L'importo massimo previsto per il servizio è pari a euro 5.000,00 (iva esclusa). Le risorse relative sono garantite dal PON "Governance e Capacità istituzionale 2014-2020", Asse 3, azione 3.1.5, nell'ambito del progetto "Portale Nazionale delle Classificazioni Sismiche-PNCS" CUP J51D19000000006, a valere sulla previsione di spesa dell'attività 5 "Attività di accompagnamento alla fase di realizzazione e sperimentazione del Portale", tipologia di spesa "servizi esterni".

Art. 4

La stipula del contratto è subordinata all'accertamento del possesso dei requisiti prescritti dal capitolato/disciplinare di cui in premessa, autocertificati dall'operatore economico in sede di offerta, nonché dalla presentazione degli ulteriori documenti ivi richiesti.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti è prevista la risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.

Art. 5

Il cons. Isabella Imperato, in qualità di responsabile del progetto "PNCS", assume, altresì, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

Il Responsabile del progetto
Cons. Isabella Imperato